ISTITUTO COMPRENSIVO "G. OBERDAN - S. PERTINI"

Sede G. Oberdan (sc. Primaria): V.le Roma, 26 - 76123 ANDRIA (BT) - Tel. 0883 246200
Sede S. Pertini (sc. Secondaria 1° gr.): P.zza Trieste e Trento, 6 - 76123 ANDRIA (BT) - Tel. 0883 246263
Sede G. Oberdan (sc. Infanzia): P.zza Trieste e Trento, 1 - 76123 ANDRIA (BT) - Tel. 0883 246200

Mail: btic8am00a@istruzione.it
PEC: btic8am00a@pec.istruzione.it
Sito web: ***www.icoberdanpertini.edu.it***

Cod. Mecc.: BTIC8AM00A
Cod. Fisc.: 90126920728

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-*bis* del D.P.R. n. 249/1998

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-*bis*) e 5-*bis,* cc. 1-*bis* e 1-*ter;*

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*

VISTA la legge n. 104 del 9 giugno 2026, *Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*, in particolare l'art. 1, c. 1;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-*bis*, 570-*ter*, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-*quater*, 635 del codice penale;

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
FUTURA PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE
Cofinanziato dall'Unione europea

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 ottobre 2026

PREMESSO CHE

- la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;
- la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;
- La Scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche e che tutto ciò si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.
- il presente PATTO DI CORRESPONSABILITA' definisce gli impegni e le responsabilità di ciascun soggetto firmatario del PATTO secondo le modalità sotto indicate, ed ha valenza per l'intero corso di studi presso questo istituto, fatti salvi modifiche e aggiornamenti stabiliti dalla legge e dalla scuola, da sottoporre ai soggetti firmatari.

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a e con l'alunno/a il seguente Patto educativo di corresponsabilità

con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. fornire un'istruzione e formazione culturale e professionale qualificate, aperte alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
2. realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
3. favorire in ogni modo i processi di autonomia e responsabilizzazione dei propri alunni, promuovendone: la partecipazione alle proposte didattico educative e alla vita della scuola, la cittadinanza attiva e solidale;
4. educare in ogni modo i propri alunni al rispetto concreto delle regole di una convivenza democratica e civile ed all'ascolto di docenti e compagni, favorendo un clima scolastico positivo fondato sul dialogo;
5. vigilare sugli studenti per il tempo in cui sono affidati alle sue cure;
6. promuovere in ogni modo stili di vita sani e sostenibili, a tutela della salute e del benessere degli alunni;
7. comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti e garantendo trasparenza nelle valutazioni, nel rispetto della riservatezza;
8. Far conoscere e applicare il Regolamento generale di istituto;
9. fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti e prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni, comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
10. offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e valorizzare le eccellenze;
11. garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
12. valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche, favorendo iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
13. favorire la piena integrazione degli studenti con BES, attivando percorsi volti a promuovere il loro benessere e la realizzazione del loro progetto di vita;
14. tutelare la riservatezza degli studenti secondo quanto previsto delle vigenti normative in materia (D. Lgs. 196 /2003 –

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
FUTURA PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE
Cofinanziato dall'Unione europea

Codice PRIVACY e REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679);

15. provvedere, sulla base di eventuali indicazioni ministeriali e dell'Autorità sanitaria, alle misure di prevenzione, di profilassi e di igiene scolastica;
16. nella scuola secondaria richiedere il consenso informato preventivo, in forma scritta, dei genitori o degli studenti, se maggiorenni, per la partecipazione alle eventuali attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, previa messa a disposizione, per opportuna visione, del materiale didattico che si intende utilizzare, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 104/2026;
17. nella scuola secondaria formulare la richiesta di consenso entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento delle attività, esplicitandone le finalità, gli obiettivi educativi e formativi, i contenuti, gli argomenti, i temi e le modalità di svolgimento, l'eventuale presenza di esperti esterni o di rappresentanti di enti o associazioni, individuati ai sensi dell'art. 2 della legge n. 104/2026, nonché, in caso di svolgimento delle attività durante l'orario curricolare, le attività formative alternative per gli alunni che non parteciperanno agli interventi progettati;
18. garantire la presenza di un docente durante lo svolgimento delle attività suddette che coinvolgano studenti minorenni;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
2. rispettare il regolamento di Istituto e le norme di funzionamento e le regole della scuola;
3. seguire l'andamento scolastico del proprio figlio interessandosi sia del suo rendimento sia del suo comportamento anche attraverso la partecipazione agli incontri di informazione individuali e collegiali promossi dall'Istituzione Scolastica e consultando regolarmente e quotidianamente il sito web, il registro elettronico e la posta elettronica e leggendo le circolari emanate;
4. condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
5. rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
6. collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
7. collaborare con la scuola per far adottare ai propri figli stili di vita sani e sostenibili, a tutela dei loro salute e benessere;
8. vigilare e verificare che il proprio figlio frequenti regolarmente le lezioni, che rispetti gli orari, che si assenti solo per validi e giustificati motivi e che adempia assiduamente ai propri doveri di studio anche a casa, sostenendone la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico;
9. Limitare le uscite anticipate e le entrate posticipate a casi di effettiva necessità;
10. controllare le giustificazioni di assenze e i ritardi del proprio figlio, coinvolgendo anche la scuola per accertamenti e utilizzando la modulistica per assenze (o libretti appositi) secondo le indicazioni dell'istituzione;
11. rispettare tutte le indicazioni e le prescrizioni che la scuola darà in materia di giustifiche per le assenze, tramite avvisi e circolari, anche pubblicate sul sito della scuola;
12. curare che il proprio figlio/figlia si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche e con abbigliamento consono;
13. Accettare, sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici (sanzioni) decise dalla scuola, in particolare per quanto concerne le infrazioni e le sanzioni disciplinari o/e il risarcimento dei danni arrecati a persone o cose dal proprio figlio durante lo svolgimento delle attività scolastiche;
14. favorire in ogni modo, da parte del/la proprio/a figlio/a, il rispetto concreto delle regole di una convivenza democratica e civile ed educare i propri figli al rispetto e all'ascolto di docenti e compagni;

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito | FUTURA PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI | COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE | Cofinanziato dall'Unione europea

15. contribuire alla valutazione della qualità del sistema scuola attraverso la compilazione di strumenti condivisi (questionari, ecc);
16. rispettare le eventuali misure adottate dalla scuola per alunni e personale in tema di profilassi e igiene scolastica.
17. Prendere visione delle richieste di consenso informato preventivo relative alle attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità e del materiale didattico messo a disposizione dalla scuola, restituendo il consenso o il diniego, in forma scritta, entro il termine indicato.

LA STUDENTESSA/LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti e condividerla con la propria famiglia;
2. mantenere nei confronti di tutti i membri della comunità scolastica, compresi le compagne e i compagni, un atteggiamento corretto nell'agire e nel parlare e rispettoso nel riconoscimento dei ruoli e delle funzioni di ciascuno;
3. recarsi a scuola con abbigliamento idoneo improntato alla pulizia e al decoro personale
4. adottare stili di vita sani e sostenibili, a tutela dei propri salute e benessere;
5. accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà e collaborando nello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva;
6. Conoscere e rispettare il Regolamento generale di istituto (compresi quelli specifici di istituto: dei laboratori, delle aule speciali, ecc.), e il regolamento disciplinare in particolare per quanto concerne le infrazioni e le sanzioni disciplinari;
7. accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
8. frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
9. partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;
10. assolvere regolarmente e con serietà gli impegni di studio, svolgendo i compiti e lavori assegnati, sottoponendosi alle prove di verifica decise dagli insegnanti, gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
11. seguire positivamente lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe, senza disturbare le lezioni e gli altri momenti della vita scolastica;
12. riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e far firmare gli avvisi scritti;
13. conoscere e rispettare le disposizioni organizzative interne e le norme di sicurezza della Scuola, le disposizioni antifumo nonché eventuali misure adottate per alunni e personale in tema di profilassi e igiene scolastica;
14. utilizzare le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, le apparecchiature elettroniche della Scuola in modo corretto, per scopi leciti e senza danneggiarli;
15. aver cura e rispetto degli ambienti della Scuola ed in particolare dell'aula di lezione, risarcendo eventuali danni arrecati a persone o cose durante lo svolgimento delle attività scolastiche;
16. custodire con attenzione i propri oggetti personali;

In relazione ai fenomeni del **BULLISMO e del CYBERBULLISMO, all'uso del DIGITALE e alla prevenzione del disagio giovanile**:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, mettendo in atto azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo, per quanto di competenza della scuola;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, favorendone l'acquisizione negli alunni;
3. programmare attività formative e informative, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
FUTURA PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE
Cofinanziato dall'Unione europea

internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

4. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
5. Garantire, da parte del personale scolastico, ascolto e attenzione in caso di segnalazioni e/o manifestazioni di disagio provenienti dagli alunni;
6. Collaborare con istituzioni ed associazioni al fine di prevenire il disagio;
7. Adottare e far conoscere alle famiglie e studenti protocolli di prevenzione specifici, secondo le indicazioni normative.
8. Applicare, in caso di segnalazioni ricevute, il protocollo della scuola NO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO, pubblicato sul sito della scuola in via permanente, per favorirne la massima conoscibilità;
9. vigilare affinchè l'utilizzo del cellulare sia vietato per tutto il tempo scuola e prevedere adeguate sanzioni verso gli studenti in caso di utilizzo non consentito, come da recenti disposizioni del M.I.M. e regolamento disciplinare;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
2. prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
3. Conoscere e applicare il protocollo della scuola NO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO, pubblicato sul sito della scuola in via permanente, se si viene a conoscenza di casi di bullismo/cyberbullismo;
4. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari, ed attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a le conosca e le rispetti ed eviti comportamenti e atti di bullismo e cyberbullismo;
5. collaborare con la Scuola all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti; sostenerne e promuoverne le iniziative volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
6. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
7. vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione a tempi, modalità e atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio dispositivo, mostra stati depressivi, ansiosi o paura; evitare diffusioni on line non lecite di contenuti e materiali che possano creare imbarazzo o disagio agli altri alunni e alla comunità scolastica in generale);
8. Essere consapevole del divieto assoluto dell'uso dei cellulari da parte degli studenti/studentesse durante il tempo-scuola (tranne in casi particolari motivati ed espressamente autorizzati dalla scuola) e consapevole del fatto che le scuole, sulla base di precise indicazioni ministeriali, sono tenute ad adottare sanzioni disciplinari nei confronti degli studenti che violano questo divieto;
9. prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
10. informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;

LA STUDENTESSA/LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. rispettare le regole stabilite dall'istituto sull'uso dei telefoni cellulari e in particolare il divieto assoluto di utilizzo dei cellulari durante tutto il tempo scuola, se non dietro specifica ed espressa autorizzazione dell'istituto/dei docenti, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica è tenuta ad applicare sanzioni disciplinari in caso di violazione del divieto;
2. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online, in particolare impegnarsi a essere

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
FUTURA PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE
Cofinanziato dall'Unione europea

rispettosi quando si è connessi in rete, prestando attenzione alle comunicazioni (email, sms, ecc.) inviate;

3. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
4. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui si fosse vittime o testimoni;
5. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui e comportandosi in modo corretto, evitando in ogni modo offese, molestie, ingiurie, minacce, percosse, consapevoli che certi atteggiamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
6. evitare di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
7. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.
8. segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio, scegliendo le modalità ritenute più opportune nel rispetto della riservatezza;

Andria, 12 ottobre 2026

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
FUTURA PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE
Cofinanziato dall'Unione europea